



Intanto nuovi vulcani s'innalzavano e, mentre crescevano, apportavano, con ogni eruzione, nuovi gas e nuova acqua. Le lave ispessivano la crosta terrestre. L'oceano andò lentamente approfondendosi, mentre l'atmosfera diventava sempre più densa. Il ciclo dell'acqua aveva avuto inizio: precipitava, scorreva, evaporava. Iniziò una continua forza erosiva che limava le rocce e trasformava le montagne, distruggendole lentamente. I residui di questo enorme lavoro di lima, divennero sedimenti, che lentamente si accumularono gli uni sugli altri.

Fu in questo passaggio, illuminato finalmente dai raggi del Sole e bagnato dalle acque, che, in un momento sconosciuto, comparve la vita.